



ISTITUTO COMPRENSIVO "EMILIO BIANCO" - MONTALTO UFFUGO

Montalto Uffugo (CS), via Paolo Borsellino, snc - tel.09841525053

<http://www.icmontaltotaverna.edu.it/ic2/> - e-mail: csic88800n@istruzione.it - pec: csic88800n@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 80005710787 - Codice Istituto: CSIC88800N - Codice Univoco Ufficio: UF85HY - Indice IPA: istsc_csic88800n

Scuola Polo per la Formazione - Ambito 04 (CS) - Calabria 0006



I.C.S. E. BIANCO-MONTALTO UFF.
Prot. 0008591 del 06/11/2023
IV-5 (Uscita)

All'albo on-line

Al Sito Web dell'istituto – Sezione dedicata

Al fascicolo del progetto

OGGETTO: Determina Avvio procedura per la selezione di esperto interno da incaricare nel ruolo di VERIFICATORE DELLA CONFORMITÀ con inquadramento economico all'interno del 10% dei costi tecnici di gestione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA -
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -
Investimento 3.2: Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori -
Azione 1- Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione Europea
– Next Generation EU

Titolo progetto: Scuol@innovA

Identificativo progetto: M4C1I3.2 -2022-961-P-12586

CUP: J84D22005290006

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l'articolo 21;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 Agosto 2018 n. 129, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii, art. 7, comma 6 e seguenti;



TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il DI 12/10/1995 n. 326, recante la disciplina dei compensi alle figure coinvolte nei corsi di aggiornamento;

VISTO l'art. 32 del D.L. n. 223 del 4 luglio 2006 che consente alle Amministrazioni Pubbliche, per le esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, a esperti di provata competenza, purché tale prestazione abbia natura temporanea e sia altamente qualificata;

VISTA la circolare n. 4 del 15 luglio 2004 del Dipartimento della Funzione Pubblica che stabilisce come l'affidamento dell'incarico a terzi possa avvenire solo nell'ipotesi in cui l'amministrazione non sia in grado di far fronte ad una particolare e temporanea esigenza con le risorse professionali presenti in quel momento al suo interno;

VISTA la circolare 2/2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78"

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

CONSIDERATO che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", che prevede due distinte Azioni:

- Azione 1 - Next generation class – Ambienti di apprendimento innovativi;
- Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 08 agosto 2022 n. 218 e relativi Allegati, "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU".

VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n. 19954 del 06/10/2022, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Sezione informativa dedicata al PNRR istruzione sul sito dell'USR per la Calabria.



VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n.20740 del 14/10/2022, “ PNRR Istruzione – Attivazione nuova piattaforma “Futura PNRR – Gestione Progetti” per la gestione dei progetti finanziati dal PNRR e aggiornamento del cronoprogramma M4-C1-Investimento 1.4 “Riduzione dei divari territoriali”.

VISTE le Istruzioni operative fornite dal MIM con nota prot. n. 107624 del 21/12/2022;

VISTE le FAQ e i chiarimenti forniti dal MIM con nota prot. n. 4302 del 14/01/2023;

PRESO ATTO in particolare della FAQ n° 04 che delinea il ruolo delle figure retribuibili nella voce dei costi di progettazione;

CONSIDERATO che l’incarico di “verificatore della conformità” è una attività strettamente connessa al raggiungimento di Target e Milestone del progetto in quanto trasversale alla esecuzione sul progetto;

DATO ATTO che suddetta attività non rientra nelle attività istituzionali del personale della scuola;

VISTA la nota dell'USR Calabria prot. n.2373 del 15/02/2023, “PNRR - Missione 4, C1 Investimenti 1.4 e 3.2 - Stato di presentazione della progettazione. Richiamo scadenze. Attivazione sportello di assistenza Help desk del Gruppo di supporto PNRR Calabria.

VISTO il progetto “Scuol@InnovA” presentato dall’IC di Montalto Uffugo Taverna - Identificativo progetto: M4C1I3.2 -2022-961-P-12586, CUP: J84D22005290006 - linea di investimento 3.2 “scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU - Importo finanziato: 146.016,74 €;

VISTA la delibera del collegio dei docenti n. 5 del 16/02/2023, di approvazione del progetto:

VISTA la delibera del consiglio di istituto n. 2 del 17/02/2023, Verbale n° 12, di approvazione del progetto;

VISTO l’Accordo di concessione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Titolo progetto: Scuol@innovA - Identificativo progetto: M4C1I3.2 -2022-961-P-12586 - CUP: J84D22005290006 , finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università –Investimento 3.2 “scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, prot. 40407 del 17/03/2023.

VISTO il REGOLAMENTO DI ISTITUTO - REGOLAMENTO DELL’ATTIVITÀ NEGOZIALE PER L’ACQUISIZIONE DI SERVIZI, LAVORI E FORNITURE FONDO ECONOMALE PER LE MINUTE SPESE, approvato dal consiglio di istituto del 5/9/2023 con delibera n° 6, verbale n° 16;

VISTO il REGOLAMENTO DI ISTITUTO APPENDICE E: REGOLAMENTO INCARICHI E CONTRATTI Approvato con delibera n. 7 verbale 3 Consiglio di Istituto 1 febbraio 2022 e l’ADDENDUM APPENDICE E: REGOLAMENTO INCARICHI E CONTRATTI Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del 28 marzo 2023 – Verbale n. 13;

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. DELIBERA N°1 DEL 09/01/2023 - VERBALE N° 11;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa aa.ss. 2022-2025;



TENUTO CONTO dell'art. 32 comma 2 del D.Lvo 50/2016 e ss.mm.ii. in combinato con il punto 4.1.2 delle linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, che indicano le caratteristiche della determina di avvio della volontà a contrarre della PA;

VISTO il comma 1 dell'art. 114 del Dlgs 36/2023 che recita: L'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi o forniture è diretta dal RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché del collaudatore oppure della commissione di collaudo o del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni affidate;

VISTO il comma 7 dell'articolo 114 del Dlgs. 36/2023 che recita: Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP, che provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto;

VISTO il comma 5 dell'art. 116 del Dlgs. 36/2023 che recita: "Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP;

PRESO ATTO del comma 1 dell'articolo 36 di cui all'allegato II.14 del Dlgs. 36/2023 che disciplina l'esecuzione della verifica e in particolare recita: I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del codice. Le attività di verifica hanno, altresì, lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto;

PRESO ATTO del comma 4 dell'articolo 36 di cui all'allegato II.14 del Dlgs. 36/2023 che stabilisce il termine per l'avvio della verifica di conformità entro 30 giorni dalla ultimazione della fornitura;

DATO ATTO della complessità delle procedure e dell'elevato contenuto tecnologico in esse contenute, legato all'intervento intero piuttosto che ad ogni singola procedura;

RITENUTO di non essere in possesso delle necessarie competenze per procedere alla verifica delle procedure relative all'intero progetto;

RITENUTO per quanto sopra, di poter nominare n° 1 verificatore della conformità in possesso della esperienza e delle competenze necessarie per portare a termine la verifica;

VISTA la necessità di individuare personale in possesso della necessaria esperienza e delle dovute competenze in qualità di "verificatore della conformità" per la corretta esecuzione del progetto in oggetto;

PRESO ATTO delle clausole di incompatibilità contenute all'art. 116 comma 6 che tra le cause di incompatibilità evidenzia:

- ✓ coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;



✓ coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

PRESO ATTO dell'avanzata fase di realizzazione del progetto;

PER I MOTIVI ESPRESSI NELLA PREMESSA, CHE SI INTENDONO INTEGRALMENTE RICHIAMATI:

DETERMINA

Art. 1 - Premessa

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 – Interesse pubblico e oggetto dell'affidamento

Si dà seguito all'avvio di una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione di un esperto interno da incaricare nel ruolo di VERIFICATORE DELLA CONFORMITÀ con inquadramento economico all'interno del 10% dei costi tecnici di gestione. Progetto "Scuol@innovA" - Identificativo progetto: M4C1I3.2 -2022-961-P-12586 - CUP: J84D22005290006.

Art. 3 – Caratteristiche delle opere e dei beni

Il docente esperto con incarico di VERIFICATORE DELLA CONFORMITÀ dovrà:

1. Richiedere al RUP la documentazione della procedura, gli atti di gara e quant'altro occorrente alla certificazione della regolare esecuzione;
2. Verificare che il materiale consegnato corrisponda a quanto contenuto negli atti procedurali e sia conforme con gli stessi e segnalare eventuali difformità;
3. Verificare che il valore del materiale da verificare sia congruo con gli atti amministrativo/contabili della procedura e segnalare eventuali difformità;
4. Verificare che il materiale da verificare sia in regola con le leggi e la normativa del settore e in particolare per quanto attiene al rispetto del principio di DNSH;
5. Prendere atto delle eventuali modifiche, contenute nel documento di stipula, in merito alle procedure e ai tempi di verifica;
6. Prendere atto della documentazione procedurale/contabile/amministrativa/tecnica trasmessa dal RUP per gli adempimenti legati alla verifica di conformità;
7. Procedere, secondo la normativa standard o secondo quanto stabilito nel contratto, agli interventi, anche parziali e/o in tempi diversificati, di verifica del materiale consegnato, provvedendo alla verifica della corretta installazione, del funzionamento, della rispondenza alle normative legislative in vigore;
8. Redigere processo verbale per ogni intervento parziale secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023;



9. Comunicare al RUP il termine delle attività di verifica secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023 e II.14 del Dlgs 36/2023 e definire un incontro con lo stesso per redigere il verbale di verifica definitivo;
10. Redigere il verbale di verifica finale secondo quanto stabilito dall'art. 36 dell'allegato II.14 del Dlgs 36/2023;
11. Trasmettere la certificazione di verifica della conformità al RUP.

I compiti devono essere svolti in funzione di quanto disposto dall'accordo di concessione, dal progetto iniziale presentato dalla scuola, dei milestone e dei target previsti dal PNRR "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – D.M. 218/2022, delle esigenze amministrative e didattiche e della disponibilità tecnologica presente nella Scuola e sul mercato.

Art. 4 – Importo massimo stimato dell'affidamento e copertura finanziaria

Lo stanziamento finalizzato per le attività di cui alla presente determina è di € 2206,85 per un massimo di 95 ore. Il compenso orario per lo svolgimento di tutte le attività previste secondo quanto autorizzato dagli atti citati in premessa è pari a euro 23,22 orarie omnicomprensivi di tutte le ritenute a carico dello stato e del dipendente.

Il compenso sarà erogato previa effettivo svolgimento delle attività, consegna di tutto quanto necessario ai fini della rendicontazione.

La prestazione del servizio in oggetto, dovrà essere resa successivamente alla stipula del contratto, per il numero massimo di ore previsto dall'avviso, fermo restando che la Scuola può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti nei confronti del personale individuato qualora la competente unità di missione receda l'accordo di concessione nei confronti dell'istituzione medesima. In tal caso saranno riconosciute al personale individuato le sole ore di lavoro svolte e rendicontate mediante TIME SHEET, previo riconoscimento delle risorse da parte della competente autorità di missione.

Art. 5 – Procedura di gare e indicazione delle ragioni

Si procede ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001, della circolare 2/2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto: legge 24 dicembre 2007, n° 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne a interpellare prioritariamente il personale interno all'istituzione scolastica. Il bando sarà pubblicato sul sito della Scuola per almeno 7 giorni in analogia alle disposizioni di cui alla nota MIUR prot. 1498 del 9 febbraio 2018.

Art. 6 – Criteri di selezione degli operatori economici e loro requisiti generali e tecnico-professionali

I requisiti per partecipare alla selezione sono, oltre a quelli generali previsti per coloro che svolgono attività all'interno delle istituzioni scolastiche, i seguenti:

- ✓ Essere in servizio per l'anno scolastico in corso presso l'IC Montalto Uffugo Taverna, in ossequio al disposto di cui all'art. 7, comma 6 del d.lgs 165/2001.
- ✓ Essere in possesso di laurea vecchio ordinamento, magistrale o nuovo ordinamento (secondo livello).



I titoli culturali e professionali valutabili e i relativi punteggi saranno indicati nell'avviso di selezione. Per la valutazione delle candidature si procederà alla valutazione comparativa dei titoli per ogni curriculum ad opera della Commissione appositamente nominata. L'incarico verrà assegnato, nel rispetto dei principi di equità- trasparenza- rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

Art. 7 – Principali condizioni contrattuali e tempi di esecuzione

Le attività di cui alla presente determina seguiranno i tempi previsti per la realizzazione del progetto e saranno concertati con il RUP.

Art. 8 – RUP (Responsabile Unico del Procedimento) – Pubblicità e trasparenza

Il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 è il dirigente scolastico Gemma Faraco.

Il Responsabile Unico di Progetto assume, altresì, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art.15 comma 4 del D. Lgs 36/2023 in combinato disposto con gli artt. 5, 6, 5-bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990.

Ogni ulteriore dettaglio della presente procedura viene specificato nell'apposito avviso corredato della predisposta modulistica che unitamente alla presente si approva.

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti gli elementi di interesse comunitario, relativi allo sviluppo del progetto: avvisi, bandi, pubblicità, ecc., saranno tempestivamente affissi e visibili sul sito della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gemma Faraco

(Documento firmato digitalmente ai sensi del

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)